

SUL PRIMO MAGGIO E I BENI CULTURALI

sul quotidiano "**Liberazione**" di ieri, domenica 28, a pag. 26 l'annuncio che l'Rdb non ha firmato i progetti straordinari di apertura, in riferimento al 1 maggio, nell'ambito di un articolo sullo sciopero dei precari.

Questo ci spinge a diffondere ulteriormente un nostro comunicato ai lavoratori, la stampa etc... abbiamo quindi preparato sull'argomento un [comunicato stampa](#) che invieremo a giornali, agenzie, internet etc...

E' importante che su questa questione dell'apertura del 1 maggio l'Rdb sia dentro totalmente, proprio perchè la nostra posizione contraria a questi progetti non è certo dell'ultim'ora, ma la sosteniamo coerentemente da anni.

A questo proposito tutte le delegate e i delegati sono invitate/i a monitorare **nel proprio territorio** e comunque nei posti di lavoro dove riescono ad arrivare, quindi oltre il proprio, l'adesione dei lavoratori e eventuali disagi o chiusure in occasione del progetto del 1 maggio, per avere il quadro nazionale e diffonderlo alla stampa.

[Alleghiamo elenco musei interessati dal progetto.](#)

Nei posti di lavoro c'è un certo fermento e l'annuncio di urbani di aprire per il 1 maggio cento musei si potrebbe rivelare un flop e comunque creargli problemi d'immagine.

Vi chiediamo quindi uno sforzo A STRETTO GIRO DI POSTA ELETTRONICA immediatamente dopo la giornata del 1 maggio (se avete dati già prima, tanto meglio...).

Lo sciopero del 27 dei precari ha dimostrato che una parte di questi lavoratori è disposta a muoversi: nei "forum" internet di uil e cgil e nei posti di lavoro c'è agitazione per l'atteggiamento continuo di svendita dei confederali. E' importante stimolare i precari ad organizzare iniziative fuori dai sindacati concertativi.

[Alleghiamo anche una locandina da diffondere nelle bacheche fotocopiandola in formato A3.](#)

ovviamente per il primo maggio AUGURIAMO A TUTTI E TUTTE UNA BUONA GIORNATA DI FESTA E DI LOTTA.